

SCUOLA	Politecnica
ANNO ACCADEMICO	2014/2015
DIPARTIMENTO	Scienze Agrarie e Forestali
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE	Scienze delle produzioni e delle Tecnologie Agrarie
INSEGNAMENTO	Frutticoltura Tropicale e subtropicale
TIPO DI ATTIVITÀ	Disciplina a scelta
AMBITO	Discipline della produzione
CODICE INSEGNAMENTO	03548
ARTICOLAZIONE IN MODULI	No
NUMERO MODULI	-
SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI	AGR/03
DOCENTE RESPONSABILE	Prof. Vittorio Farina Ricercatore presso il Dipartimento di Scienze Agrarie e Forestali – Scuola Politecnica Università di Palermo
CFU	3
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	45
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ASSISTITE	30
PROPEDEUTICITÀ	Nessuna
ANNO DI CORSO	II
SEDE	Consultare il sito politecnica.unipa.it
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Lezioni frontali - Visite in campo
MODALITÀ DI FREQUENZA	Facoltativa
METODI DI VALUTAZIONE	Prova Orale
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi
PERIODO DELLE LEZIONI	Secondo semestre
CALENDARIO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE	Consultare il sito politecnica.unipa.it

ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	Mar. 9-12 Gio. 9-12
---	---------------------

<p>RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI</p> <p>Conoscenza e capacità di comprensione</p> <p>Acquisizione delle conoscenze relative alle esigenze ecologiche e colturali di colture legnose e suffrutuose tropicali e subtropicali in ambiente di origine e in quello mediterraneo.</p> <p>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</p> <p>Capacità di progettare e gestire un impianto arboreo di specie tropicali e subtropicali, di intervenire nei vari stadi della filiera produttiva compresi gli aspetti legati alla qualità del frutto e del post-raccolta</p> <p>Autonomia di giudizio</p> <p>Essere in grado di identificare le specie legnose tropicali, valutare gli interventi più appropriati, sotto l'aspetto economico, ambientale, colturale ai fini della relativa produttività.</p> <p>Abilità comunicative</p> <p>Apprendere il linguaggio tecnico della disciplina, sviluppare capacità di divulgare i concetti legati alle colture tropicali e subtropicali legnose in vari contesti legati al territorio (coltivatori, operatori di filiera, consumatori).</p> <p>Capacità d'apprendimento</p> <p>Capacità di migliorare le proprie competenze spendendo le conoscenze acquisite nel corso in contesti scientifici e tecnici. Capacità di leggere, interpretare, predisporre ed identificare criticamente scelte progettuali.</p>

<p>OBIETTIVI FORMATIVI DEL CORSO</p> <p>Obiettivo principale del corso è quello di fornire agli studenti le conoscenze per l'identificazione, l'impianto e la gestione di alcune delle più importanti specie legnose tropicali e subtropicali. In particolare si vogliono trasferire agli studenti le competenze necessarie lungo tutto il percorso della filiera produttiva che vanno dalla scelta della specie più idonea all'ambiente pedo-climatico alla gestione post-raccolta dei frutti tropicali.</p> <p>Alla fine del corso gli studenti dovranno essere in grado di identificare le più importanti specie legnose tropicali e subtropicali interpretando criticamente scelte e modelli colturali più appropriati per la coltivazione in diversi ambienti colturali.</p>
--

ORE FRONTALI	LEZIONI FRONTALI
1	Introduzione al corso: i nuovi orientamenti della moderna frutticoltura e la possibilità di coltivare e commercializzare specie tropicali e subtropicali in Italia
2	Le colture tropicali e subtropicali nei paesi di origine. Geografia dei tropici. Clima tropicale: temperatura, piovosità, radiazione luminosa. Adattabilità e limiti della specie più importanti in ambienti a clima Mediterraneo.
4	Il mango (<i>Mangifera indica</i> L.). Aspetti botanici; diffusione e mercato; morfologia fenologia e fisiologia; adattamento al clima; propagazione; impianto e gestione colturale; principali cultivar; raccolta; postraccolta; difesa; aspetti qualitativi del frutto.
4	Il nespolo del Giappone (<i>Eriobotrya japonica</i> Lindl). Aspetti botanici; diffusione e mercato; principali varietà coltivate e germoplasma locale: morfologia fenologia e fisiologia; adattamento al clima; propagazione; impianto e gestione colturale; raccolta; postraccolta; difesa; aspetti qualitativi del frutto.
2	Il lici (<i>Litchi chinensis</i> Sonn). Aspetti botanici; diffusione e mercato; morfologia fenologia e fisiologia; adattamento al clima; propagazione; impianto e gestione colturale; principali cultivar; raccolta; postraccolta; difesa; aspetti qualitativi del frutto.
2	L'avocado (<i>Persea americana</i> Miller). Aspetti botanici; diffusione e mercato; morfologia fenologia e fisiologia; adattamento al clima; propagazione; impianto e gestione colturale; principali cultivar; raccolta; postraccolta; difesa; aspetti qualitativi del frutto.
2	L'anona (<i>Annona</i> spp.). Aspetti botanici; diffusione e mercato; morfologia fenologia e fisiologia; adattamento al clima; propagazione; impianto e gestione colturale; principali cultivar.
2	Il Banano (<i>Musa</i> L.). Aspetti botanici; diffusione e mercato; propagazione; impianto e gestione colturale; principali cultivar.
4	La frutta secca tropicale: la macadamia (<i>Macadamia integrifolia</i> Maiden e Betche), il pecan (<i>Carya illinoensis</i> K. Koch) e l'anacardio (<i>Anacardium occidentale</i>). Aspetti botanici; diffusione e mercato; morfologia fenologia e fisiologia; adattamento al clima; propagazione; impianto e gestione colturale; principali cultivar; raccolta; postraccolta; aspetti qualitativi del frutto.
2	Cenni su altri fruttiferi: Ananas, guava, feijoa e papaia. Aspetti botanici; diffusione e mercato; morfologia fenologia e fisiologia; adattamento al clima; propagazione; impianto e gestione colturale; principali cultivar.
	VISITE TECNICHE
5	<ul style="list-style-type: none"> - impianto specializzato di mango e lici; - impianto specializzato di Nespolo del Giappone; - vivaio di piante tropicali.
TESTI CONSIGLIATI	<p>Calabrese F., 1993. Frutticoltura tropicale e subtropicale, vol. 1 e 2. Edagricole.</p> <p>R.E. Paull, O. Duarte. Tropical Fruits 2nd edition. C.A.B. International. III. Title. IV. Series: Crop production science in horticulture</p> <p>Dispense del corso.</p>